



La filiera delle operosità



Video-intervento registrato il 9 aprile 2019 a cura dell'Associazione Gruppo Multimediale Impronta.

L'intervento è principalmente rivolto a persone che hanno un impegno accanto a persone con disabilità anche grave. Nell'operosità nessuno ha un gesto completo, anzi è l'interruzione che è importante perché permette il completamento che l'altro può compiere.

Dare attenzione ai dettagli: nelle persone iperattive scegliere i movimenti che esprimono senso di iniziativa in contrapposizione a quelli che sono ripetitivi; nelle persone con difficoltà a muoversi, scegliere quei movimenti minimi che possono diventare significativi.

Autonomia in contrapposizione ad autodeterminazione: la coscienza di non essere completi, ma che si ha bisogno dell'altro.

Nella filiera dell'operosità gli spazi si collegano e si articolano permettendo di raggiungere a ciascuno la dignità del proprio agire; la filiera dell'operosità si collega anche alla ricerca del tempo giusto per ciascuno.

Importanza della supervisione del gruppo di lavoro perché nelle difficoltà sia possibile rivolgersi a qualcuno e ritrovare l'armonia.



Parole chiave

Operosità e gesto interrotto

Attenzione ai dettagli

Autonomia e autodeterminazione

Spazi e tempi nella filiera dell'operosità

Necessità di supervisione



Indicazioni per approfondire e collegare

- Andrea Canevaro, Fuori dai margini, Erickson, Trento, 2017
- Andrea Canevaro, Arrigo Chierigatti, La relazione di aiuto, Carrocci, Roma, 1999
- Gianfranco Alleruzzo, L'impresa meticcina, Erickson, Trento, 2004
- Paulo Freire, Pedagogia dell'autonomia, Ed. Gruppo Abele, Torino, 2014